

**Finanziamenti Chirografari a Imprese - Lungo termine
Tasso variabile Rata mensile e trimestrale****INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione e forma giuridica:	BANCA INTERPROVINCIALE S.p.A.
Forma giuridica:	Società per Azioni
Sede legale e amministrativa:	Via Emilia Est, n. 107 - 41121 MODENA
Telefono:	059/2932100
Fax:	059/2930001
Indirizzo telematico:	info@bancainterprovinciale.it
Codice A.B.I.:	03395
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:	5710
Sistemi di garanzia cui la Banca aderisce	Fondo Interbancario Tutela dei Depositi Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale sociale	Euro 40.000.000,00

Finanziamenti Chirografari a Imprese - Lungo termine Tasso variabile Rata mensile e trimestrale

CHE COSA SONO I FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI A IMPRESE

I finanziamenti chirografari riservati a soggetti esercenti attività economiche sono dei finanziamenti tramite i quali vengono erogati dalla banca al cliente delle somme di denaro che lo stesso si impegna a rimborsare secondo un piano di ammortamento a rate costanti posticipate a scadenze concordate (mensile o trimestrale) o a rata unica.

L'erogazione del finanziamento è effettuata mediante accredito su un conto corrente collegato in essere presso la banca che, oltre ad essere utilizzato per le normali operazioni bancarie, servirà per il pagamento delle rate.

FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI A IMPRESE A TASSO VARIABILE E I LORO RISCHI

RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLA TIPOLOGIA DI CONTRATTO

I principali rischi che caratterizzano il finanziamento chirografario a imprese a tasso variabile risultano essere i seguenti:

GENERICI:

- **RISCHI CONNESSI ALLA VARIAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE:** variazione in senso sfavorevole delle commissioni

e/o spese in presenza di un "giustificato motivo";

- **RISCHI CONNESSI A UTILIZZO NON CORRETTO DEL FIDO CONCESSO:** possibile revoca della facilitazione per volontà della banca con conseguente decadenza dal beneficio del termine a fronte di un andamento anomalo del piano di ammortamento e/o a seguito di atti che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, legale od economica del richiedente o dell'eventuale garante.

SPECIFICI:

- **RISCHI CONNESSI AI MECCANISMI DI INDICIZZAZIONE DEL TASSO:** l'operazione in oggetto comporta per la clientela l'assunzione del rischio insito nel variabile andamento del parametro di indicizzazione applicato, la cui determinazione è sottratta alla volontà di Banca Interprovinciale S.p.A..

Finanziamenti Chirografari a Imprese - Lungo termine Tasso variabile Rata mensile e trimestrale

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE E DEL SERVIZIO

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)

T.A.E.G.: calcolato con riferimento ad un finanziamento

- Importo: Euro 100.000,00
- Durata: 36 mesi

Parametro di indicizzazione	Periodicità	Valore parametro	Spread	Tasso finito (1/06/2011)	T.A.E.G.
TASSO EURIBOR	MENSILE	1,44%	6,50%	7,94%	9,16%
TASSO EURIBOR	TRIMESTRALE	1,44%	6,00%	7,44%	8,48%

Oltre al T.A.E.G. vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e i costi relativi agli oneri accessori al finanziamento quali in via esemplificativa i costi di gestione del conto corrente di regolamento e le imposte.

		VOCI	COSTI
Caratteristiche Principali del Rapporto		Importo massimo finanziabile	Non è previsto un importo massimo finanziabile.
		Durata	Massimo 36 mesi.
		Tipologia piano di ammortamento	Francese.
		Modalità di rimborso	Addebito automatico su conto corrente collegato (obbligatorio) aperto presso Banca Interprovinciale S.p.a.
Tassi		Tasso di interesse nominale annuo	Tasso variabile Euribor a 3 mesi/365 media mese precedente + spread.
		Parametro di indicizzazione	Tasso Euribor a 3 mesi/365 media mese precedente.
		Spread	Massimo 6,50 percentuali in più del parametro di riferimento
		Tasso di interesse di preammortamento	Tasso Euribor + 6,50%.
		Tasso di mora	Tasso di ammortamento + 2 punti percentuali.
Spese	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,00% trattenute in maniera automatica all'erogazione del netto ricavo.
Spese	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Euro 1,50 per invio di sollecito pagamento per rata scaduta.
		Incasso rata	Euro 2,50 con addebito automatico in conto corrente.
		Invio comunicazioni	Euro 1,00 per invio comunicazioni di trasparenza.
		Commissione per variazione di durata (compreso preammortamento)	Euro 250,00.
		Commissione per affranco totale o parziale	1,50% del debito da estinguere o riduzione del debito.

Finanziamenti Chirografari a Imprese - Lungo termine Tasso variabile Rata mensile e trimestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Parametro	Data	Valore
Media aritmetica dell'Euribor a 3 mesi (base 365) rilevata nel mese precedente a quello di inizio decorrenza di ciascuna rata posticipata	1° giugno 2011	1,44%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (T.E.G.M.) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in Filiale e sul sito *internet* di Banca Interprovinciale S.p.A., (www.bancainterprovinciale.it).

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

TASSO DI INTERESSE APPLICATO	DURATA DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO DELLA RATA MENSILE PER Euro 100.000,00 DI CAPITALE	SE IL TASSO DI INTERESSE AUMENTA DEL 2%	SE IL TASSO DI INTERESSE DIMINUISCE DEL 2%
7,94%	36 mesi	Euro 3133,37	Euro 3226,41	Euro 3041,48

TASSO DI INTERESSE APPLICATO	DURATA DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE PER Euro 100.000,00 DI CAPITALE	SE IL TASSO DI INTERESSE AUMENTA DEL 2%	SE IL TASSO DI INTERESSE DIMINUISCE DEL 2%
7,44%	36 mesi	Euro 9337,35	Euro 9668,77	Euro 9090,74

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula il Cliente non deve sostenere altri costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	1 mese
Disponibilità dell'importo	Massimo 30 giorni dall'avvenuta stipula

IMPOSTE

Imposta sostitutiva	Pari allo 0,25% della somma erogata ai sensi di quanto disposto dagli artt. 15 e 16 del d.P.R. n. 601 del 1973 nel caso di acquisto costruzione, ristrutturazione dell'abitazione (prima casa).
---------------------	--

ALTRO

Commissione per richieste di informazioni creditizie (visure camerali e dossier informativi)	Spese recuperate per l'importo reclamato dal fornitore del servizio mediante addebito su conto corrente di regolamento del rapporto
Commissione per richieste visure ipocatastali	Spese recuperate per l'importo reclamato dal fornitore del servizio mediante addebito su conto corrente di regolamento del rapporto

Finanziamenti Chirografari a Imprese - Lungo termine Tasso variabile Rata mensile e trimestrale

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

E' facoltà della Parte Mutuataria richiedere in qualsiasi momento l'estinzione anticipata del finanziamento, da richiedere con lettera raccomandata a/r da inoltrarsi alla Banca. L'estinzione avverrà al momento dell'effettivo rimborso di quanto dovuto per capitale, interessi e spese oltre al pagamento della commissione di affranco nella misura percentuale prevista dal contratto. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 120-*quater* del d.lgs., n. 385/1993 – TUB - nel caso in cui, per rimborsare il prestito, la Parte Correntista ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, la stessa non sosterrà, neanche indirettamente, alcun costo o onere né, tantomeno, l'eventuale surrogazione determinerà il venir meno dei benefici fiscali.

Nel caso in cui la Parte Mutuataria intenda avvalersi della facoltà di surrogazione di cui al comma 1 dell'art. 120 –*quater* del Tub, resta salva la possibilità per la Banca ed il cliente di pattuire la variazione senza spese delle condizioni del contratto in essere, mediante scrittura privata anche non autenticata.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto:

I tempi massimi di chiusura del presente contratto sono di **30 giorni** decorrenti dalla data di presentazione della richiesta e previa costituzione della provvista per l'estinzione del debito residuo.

Reclami:

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca al seguente indirizzo:

Banca Interprovinciale S.p.A.,

Direzione Generale, Servizio Segreteria/Legale,

Oggetto "Reclamo",

Via Emilia Est, n. 107 – 41121 Modena,

- tramite posta elettronica all'indirizzo: info@bancainterprovinciale.it;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: info@pec.bancainterprovinciale.com;

oppure possono essere presentati presso le Filiali della Banca.

La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari e finanziari.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario** (d'ora innanzi per brevità A.B.F.). Per avere informazioni e sapere come rivolgersi all'A.B.F. è possibile consultare le apposite guide sull'A.B.F., disponibili presso le Filiali della Banca, consultare il sito *internet* www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia, oppure chiedere alle segreterie tecniche dell'A.B.F., presso le Filiali della Banca d'Italia di Milano, Roma, Napoli ai seguenti indirizzi:

- Segreteria tecnica del Collegio di Milano: Via Cordusio, 5 - 20123, Milano - tel.: 02-724241;
- Segreteria tecnica del Collegio di Roma: Via Venti Settembre, 97/e - 00187, Roma - tel.: 06-47921;
- Segreteria tecnica del Collegio di Napoli: Via Miguel Cervantes, 71 - 80133, Napoli - tel.: 081-7975111;

- oppure presentare un'istanza di conciliazione al **Conciliatore Bancario Finanziario** che promuove l'attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie sia nelle forme di cui all'art. 5 del d.lgs., n. 28 del 2010 in materia di Mediazione Obbligatoria, sia attraverso le condizioni e secondo le procedure definite nel relativo regolamento, disponibile presso le Filiale della Banca Interprovinciale S.p.A.;

Finanziamenti Chirografari a Imprese - Lungo termine Tasso variabile Rata mensile e trimestrale

LEGENDA

Piano di ammortamento	<i>Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.</i>
Istruttoria	<i>Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.</i>
Parametro di indicizzazione	<i>Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.</i>
Piano di ammortamento "francese"	<i>Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.</i>
Quota capitale	<i>Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.</i>
Quota interessi	<i>Quota della rata costituita dagli interessi maturati.</i>
Rata costante	<i>La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.</i>
Rata crescente	<i>La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.</i>
Rata decrescente	<i>La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.</i>
Rimborso in unica soluzione	<i>L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.</i>
Spread	<i>Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.</i>
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)	<i>Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.</i>
Tasso di interesse di preammortamento	<i>Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.</i>
Tasso di interesse nominale annuo	<i>Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.</i>
Tasso di mora	<i>Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (T.E.G.M.)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei finanziamenti, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.</i>